

GRUPPO CONSILIARE DE "IL POPOLO DELLA LIBERTA'"

COMUNE DI PORDENONE

MOZIONE N.

COMUNE DI PORDENONE PERVENUTO All'Ufficio Affari Generali IL 07.05.2012 / n. 95 L'impiegato addetto

Oggetto: Sull'analisi e la valutazione della spesa (cd. spending review) del comune di Pordenone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Preso atto che la situazione economica ormai converge verso uno stato di crisi strutturale dell'economia nazionale con fenomeni di grave stagnazione e di forte recessione che oggi, purtroppo, interessano il nostro sistema economico cittadino;

Considerato, che è necessario introdurre un sistema funzionante di esecuzione e controllo degli indirizzi politici del Comune che consenta di contrastare il ciclo recessivo e di avviare una nuova fase di sviluppo dell'economia cittadina in tempi utili alla gravità della situazione, attraverso una forte collaborazione diretta tra pubblica amministrazione, categorie produttive e parti sociali;

Ricordato che i cambiamenti legislativi introdotti nella pubblica amministrazione possono essere, così, riassunti nei dispositivi della legge n. 241/1990 (procedimento amministrativo, trasparenza, individuazione unità organizzative ed i soggetti responsabili dei risultati da conseguire), della legge n. 142/1990 (principio della separazione fra poteri e responsabilità inerenti, indirizzo politico-amministrativo, risultati della gestione amministrativa), dal decreto legislativo n. 29/1993 (costituzione uffici di controllo interno per la valutazione, l'indirizzo e la correzione dell'azione degli uffici, in funzione degli obiettivi e delle responsabilità assegnate), dal decreto legislativo n. 286/1999, (disciplina varie tipologie di controllo ed i soggetti ad essi assegnati), dal decreto legislativo n. 150/2009 (riforma gli organi deputati ai sistemi di controllo interno);

Atteso che le attività di controllo sopra ricordate sono finalizzate a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo (Giunta comunale) al fine di rispondere, attraverso le azioni della pubblica amministrazione, alle necessità di cittadini ed imprese con il continuo miglioramento delle decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche a favore dell'intera comunità comunale;

Ricordate, altresì, la legge n. 123/2009 che ha introdotto un nuovo quadro regolatore unitario delle fasi di costituzione delle decisioni di bilancio, il decreto legislativo n. 118/2011 che introduce norme di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili degli enti locali, il decreto legge 138/2011 che introduce il principio della revisione integrale della spesa pubblica, ed infine la legge 196/2011 che introduce i principi dell'analisi e valutazione della spesa pubblica (c.d. spending review);

Visto l'articolo 17 (Commissioni straordinarie) del regolamento del Consiglio comunale il quale dispone che il Consiglio medesimo può deliberare la costituzione di commissioni straordinarie (per la costituzione e per il funzionamento delle quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13), che può essere stabilita una diversa composizione (quindi anche paritetica maggioranza-opposizione) e diverse modalità di funzionamento nel caso in cui si tratti di commissioni straordinarie con compiti di pura indagine o di studio e che, infine, la durata di tali commissioni

straordinarie viene fissata dal consiglio e non può eccedere i due anni e mezzo, salvo espressa e motivata proroga da parte del consiglio stesso.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI IMPEGNA**

Il Consiglio comunale di Pordenone affinché

a) costituisca una commissione straordinaria, composta in forma paritetica tra maggioranza e opposizione, con la finalità di individuare e proporre misure concrete per un' incisiva azione tesa alla riduzione dei flussi di spesa pubblica e alla riorganizzazione delle attività di revisione e riduzione della spesa (cd. spending review) che miri a:

- ad una più efficiente erogazione dei servizi;
- all'eliminazione degli sprechi;
- alla definizione delle linee di attività ritenute prioritarie nell'attuale congiuntura e la conseguente significativa riduzione o eliminazione delle altre;
- alla realizzazione di economie di bilancio che consentano la riduzione della pressione fiscale su cittadini e imprese.

b) per le finalità di cui al precedente punto a), la commissione straordinaria provvederà trimestralmente all'invio al Consiglio e alla Giunta comunali di apposite relazioni;

c) la commissione straordinaria opera gratuitamente e gli uffici comunali assicurano la massima collaborazione fornendo le informazioni e dati in possesso, nonché il supporto tecnico necessario;

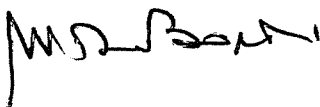
Pordenone, 7 maggio 2012

DAL MAS



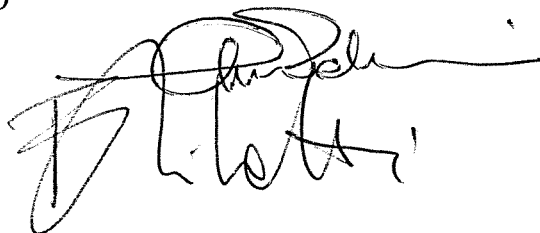
CABIBBO

DE BORTOLI



LOPERFIDO

PEDICINI



RIBETTI